



Segreterie Regionali Lombardia

Milano, 23 Dicembre 2008

Al Responsabile
Divisione Passeggeri Regionale
c.a. Ing. Giancarlo Laguzzi

Al Responsabile Personale ed Organizzazione
Divisione Passeggeri Regionale
c.a. Dott. Antonino Cannatà

P.C. *Direttore Lombardia*
Divisione Passeggeri Regionale
c.a. Ing. Fiorenzo Martini

P.C. *Personale ed Organizzazione*
Lombardia
c.a. Sig. Marino Cadeddu

In Lombardia, il sindacato, ha dimostrato in svariate occasioni una particolare sensibilità ed un'alta assunzione di responsabilità per innovare e superare le problematiche presenti nel nostro territorio.

La consapevolezza di essere in una regione ad alta richiesta di traffico e foriera nei processi di liberalizzazione del trasporto ci ha condotto, in tutti i settori, a sottoscrivere importanti accordi che, in alcune occasioni, hanno anticipato i contenuti degli accordi nazionali.

Questo atteggiamento motivato dalla nostra serietà e responsabilità ad affrontare le questioni e finalizzato alla tutela del lavoro della nostra azienda non sempre è stato accompagnato da analogo comportamento aziendale.

In questi giorni il nostro territorio sta riscontrando nel trasporto ferroviario svolto da Trenitalia una caotica situazione: quotidiane sono le giustificate denunce dei numerosi comitati pendolari e che vengono riprese regolarmente dagli organi di stampa.

I treni partono ed arrivano con pesanti ritardi, il materiale rotabile presenta gravi deficit manutentivi, il personale viene utilizzato non rispettando le norme contrattuali ed invitato ad operare oltre le norme regolamentari, le composizioni più volte presentano un'offerta sottodimensionata rispetto alle richieste.

Nonostante queste inefficienze che riteniamo siano esclusivamente da ascrivere a responsabilità aziendali, citiamo a mero esempio quello della manutenzione dove nonostante l'accordo sui turni l'indisponibilità del materiale è quasi raddoppiata, abbiamo tenuto un basso profilo evitando, nonostante le numerose sollecitazioni, polemiche perché siamo convinti e consapevoli che per svolgere un servizio quantomeno sufficiente serve anche un considerevole aumento di risorse economiche.

Siamo stati ancora una volta responsabili comprendendo gli sforzi profusi dall'azienda e conseguentemente da tutto il personale affinché venissero rispettati gli impegni assunti in regione.

Credevamo ancora una volta nel rapporto costruttivo che ha sempre caratterizzato il nostro lavoro.

Invece, nel corso dell'incontro del 22.12.2008, abbiamo assistito a comportamenti che a meno di un mese dalla firma, non solo hanno rinnegato i contenuti di accordi liberamente sottoscritti dalla parti ma che sono stati offensivi del nostro ruolo e della nostra capacità sindacale.

Sarebbe stato più corretto evidenziare che quanto concordato non rientrava più nelle logiche e nei progetti aziendali, invece è stato provocatorio dare una diversa lettura dell'accordo relativo alla mobilità del P.d.S.

Ancora più grave è il fatto che questo comportamento è stato tenuto anche in altre occasioni.

Come provocatoria è stata la ripartizione della produzione nei turni del P.d.M. e P.d.B. che è stata assegnata esclusivamente con una logica di recupero dei costi senza tenere minimamente in considerazione le risorse presenti nei vari impianti.

Questa iniziativa ha creato forti scompensi nello svolgimento del servizio, in alcuni impianti si è creata un'eccedenza di personale, in altri una carenza.

Inoltre, ha determinato pesanti difficoltà nella gestione dei servizi comportando giornalmente l'assegnazione in gestione di alcuni servizi ad impianti periferici con conseguente maggior lavoro da parte dei gestori delle risorse e maggiori costi.

Teniamo a precisare che questa iniziativa che contestiamo decisamente è stata intrapresa insieme ad una modifica sostanziale dell'offerta commerciale quindi in un delicato momento che richiedeva una maggiore e più attenta valutazione delle iniziative da intraprendere.

Riprendendo la questione principale ed oggetto della presente, le scriventi rivendicano il rispetto degli accordi che sottoscrivono nello stesso tempo, consapevoli che l'avvio di iniziative sindacali produrrebbero, in questo particolare periodo, ulteriori disagi nei confronti della clientela ferroviaria richiedono al Responsabile della Divisione Passeggeri Regionale ed al Responsabile delle Risorse Umane un urgente incontro con l'obiettivo di recuperare un proficuo rapporto di relazioni sindacali.

Cordiali saluti.

Filt	Fit	Uilt	Fast FerroVie	Or.S.A.	Ugl
Chierchia	Ferrante	Iacuzio	Scalise	Boscia	Del Prete
					